

Donato De Gianni è ricercatore di tipo A di Lingua e Letteratura Latina.

Nel 2010 si è laureato con lode in Filologia Classica presso l'Università di Napoli "Federico II".

Nel 2015 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in *Poesia e cultura greca e latina in età tardoantica e medievale* presso l'Università di Macerata.

Nel 2013 ha conseguito presso l'Università degli Studi di Cagliari (votazione 100/100) l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado (classi di concorso A052, A051, A050, A043).

Nel 2016 ha vinto il Concorso a Cattedra per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado (classi di concorso A052, A051, A050, A043) ed è stato immesso in ruolo nella classe A052 (Lettere, Latino e Greco nel Liceo Classico).

Dal 1 ottobre 2016 al 31 agosto 2017 ha fruito di una borsa di ricerca postdottorale presso la School of Ancient Languages della North-West University (Sudafrica).

Dal 1 settembre 2017 al 31 agosto 2019 ha fruito di una borsa di ricerca biennale della Fondazione "Alexander von Humboldt", lavorando al progetto di ricerca "Edizione critica, traduzione e commento del *Liber iudicum* del poema dell'*Heptateuchos*" presso l'*Institut für Klassische Philologie* della Bergische Universität Wuppertal.

Dal 1 settembre 2019 al 24 giugno 2020 è stato *wissenschaftlicher Mitarbeiter* presso l'*Institut für Klassische Philologie* della Bergische Universität Wuppertal.

In data 07/05/2021 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia nel Settore Concorsuale 10/D3 – Lingua e Letteratura Latina, con giudizio unanime della Commissione.

In data 07/02/2022 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia nel Settore Concorsuale 10/D4 – Filologia classica e tardoantica, con giudizio unanime della Commissione.

Ha tenuto seminari e lezioni su invito in diverse Università europee (Riga, Tartu, Sofia, Cracovia, Poznań, Macerata).

È membro del GIRPAM (Groupe International de Recherche sur la Poésie Antique et Médiévale, facente capo alle Università di Strasburgo e Lione), all'interno del quale coordina la sezione "Poésie doctrinale et théologique".

È socio della CUSL (Consulta Universitaria di Studi Latini).

È socio dell'AIST (Associazione Internazionale di Studi Tardoantichi).

È membro del comitato di redazione di «Vichiana» e «Commentaria Classica» (entrambe di fascia A per l'Area 10).

Collabora con le riviste «Bollettino di Studi Latini» e «Atene e Roma» curando la rassegna delle riviste. Ha svolto attività di referaggio per riviste italiane e straniere di fascia A.

Ha partecipato come relatore a congressi di carattere scientifico in Italia e all'estero e ha organizzato (in collaborazione con Stefan Freund) il convegno internazionale *Das Alte Testament in der Dichtung der Antike. Paraphrase, Exegese, Intertextualität und Figurenzeichnung* (Wuppertal, 23-25 gennaio 2019).

Si è occupato di tematiche/autori di letteratura latina classica e soprattutto tardoantica (la *Ciris* dell'*Appendix Vergiliana*, Nemesiano, Commodiano, Giovenco, Sedulio, Prisciano, il poema dell'*Heptateuchos*, Eugenio di Toledo), secondo prospettive di tipo filologico, linguistico e intertestuale; si è interessato anche al *Fortleben* dei classici (Virgilio in Ambrogio, Ovidio in Isidoro di Siviglia), con qualche incursione nella letteratura patristica e nella poesia neolatina.